

Presentazione del volume

Fulvio Delle Donne

La porta del sapere

Cultura alla corte di Federico II di Svevia

Carocci, Roma aprile 2019 (pagg.272)

Presentazione tratta da <http://www.carocci.it/>

Federico II di Svevia (1194-1250) fu l'ultimo a dare un senso universale al titolo di imperatore. Per circa un trentennio fu il signore più potente d'Europa, rivelando in ogni gesto piena consapevolezza del proprio ruolo: consapevolezza che acquisì in maniera graduale e sempre più netta mentre divampava il fuoco del violentissimo scontro con il papato. È qui la radice primigenia che lo portò a farsi fautore di uno straordinario rinnovamento ideologico, del quale furono artefici i letterati e i funzionari che lo circondarono. La sua corte divenne così polo attrattivo di tradizioni culturali multiformi e centro propulsore di innovazioni letterarie e scientifiche destinate a esercitare decisiva influenza per i secoli a venire. Nel libro si indagano compiutamente i caratteri e l'elaborazione di una dirompente concezione culturale. Per la prima volta nella storia, la conoscenza derivata dallo studio approfondito fu rappresentata come una scalinata che conduce al sapere, unica porta di accesso alla nobiltà: sia quella spirituale delle virtù sia quella più concreta delle professioni funzionali all'amministrazione dello Stato.

Fulvio Delle Donne insegna Letteratura latina medievale e umanistica all'Università della Basilicata. La sua vasta produzione scientifica, caratterizzata da interessi e metodi sia filologico-letterari che storici, copre i secoli VI-XVI. Sull'età sveva ha pubblicato numerose edizioni critiche (Nicola da Rocca, Andrea Ungaro, *Breve chronicon de rebus Siculis, l'anonimo Itinerarium*) e monografie, tra le quali: *Il potere e la sua legittimazione. Letteratura encomiastica in onore di Federico II di Svevia* (Nuovi Segnali, 2005); «*Per scientiarum haustum et seminarium doctrinarum*». *Storia dello Studium di Napoli in età sveva* (Mario Adda, 2010); *Federico II: la condanna della memoria. Metamorfosi di un mito* (Viella, 2012).

INDICE

Premessa

1. Federico II e il contesto storico

Un regno nell'Impero

La nascita e la fanciullezza

Re e imperatore

Il ritorno nel regno e la crociata

La riorganizzazione del regno e la ribellione del figlio Enrico

Lo scontro con i Comuni e con il papato

Il Concilio di Lione e la deposizione

L'estremo scontro con i Comuni e la morte

2. La cultura latina

La produzione retorica e l'ars dictaminis

La diffusione dell'ars dictaminis nel regno e la "scuola capuana"

Il cosiddetto epistolario di Pier della Vigna

L'elogio di Federico II scritto da Pier della Vigna

La poesia latina

Federico II poeta: l'anonimo Itinerarium

3. La cultura volgare

La scuola poetica siciliana

Il modello provenzale

Il sonetto

La tematica amorosa

La tradizione testuale della poesia siciliana

4. La cultura scientifica

L'ombelico del mondo

Le "ambigue" curiosità scientifiche dell'imperatore

Gli studiosi e gli interessi scientifici della corte

5. Le culture "altre"

Multiculturalità dell'Italia meridionale

Diversità e alterità, pregiudizi e sanzioni

Le religioni non cristiane: un incerto rispetto

Federico II e la comunità ebraica di Fulda

Crociata e attese messianiche

Federico a Gerusalemme nelle fonti arabe

L'arrivo dei Tartari e il complotto dell'empio Federico II

Curiosità ed empietà

6. La cultura artistica

Strutture e indirizzi imperiali

Il disinteresse per l'edilizia sacra

La prevalenza dell'edilizia militare e civile

Le raffigurazioni dell'imperatore e il palazzo di Napoli

7. La cultura ufficiale

Istituzioni statali e organizzazione del sapere

Un nuovo concetto di nobiltà

Il proemio delle Costituzioni melfitane

L'epistola come strumento privilegiato della comunicazione politica

La mancanza di testi storiografici

Lo stile retorico come insegna di potere

Culture in cerca di corte

Bibliografia

Indice dei nomi e delle cose notevoli

La porta del sapere

Cultura alla corte di Federico II di Svevia

Fulvio Delle Donne



Carocci editore  Freccia